



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Artelandia

Viaggio tra i colori
della Toscana

a cura di Natus Rodríguez Taján



Si ringraziano gli artisti

Alda Enrique

Alvarez Sánchez Nieves

Carrillo Arellano Otilia

Díaz Castano Maite

Flores Isabel

Gutierrez Tovar Sol

Lasagabaster Idoia

López Casas Néstor

López O. Joan

Moral Rato Myriam

Tejada Alfonso L.

Villares Jacques

In copertina: Mongolfiere, di Sabine Blomqvist

Consiglio regionale della Toscana

Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa

Stampa: tipografia del Consiglio regionale



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Artelandia

Viaggio tra i colori
della Toscana

a cura di Natus Rodríguez Taján

Palazzo del Pegaso, Firenze
22 dicembre 2017 - 22 gennaio 2018

Presentazioni

Un ponte ideale tra Italia e Spagna, tra la Toscana e le Asturie è quello che Natus Rodríguez Tajà – ideatrice del gruppo #acquafirenze e curatrice di questa bella esposizione – ha lanciato con la sua originale iniziativa. Come racconta lei stessa, è partita da sola, mossa dalla passione per l'arte che coltiva fin da molto giovane e che è poi diventata "contagiosa", tanto da riuscire a coinvolgere numerosi artisti uniti dalla tecnica dell'acquarello. Il risultato è stato straordinario. "Artelandia. Viaggio tra i colori della Toscana" non è infatti una mostra come le altre, è molto di più, possiamo definirla un'esperienza originale di "arte partecipata", artisti che si sono trovati nel tempo e hanno condiviso esperienze pittoriche en plein air in giro per la nostra Regione. Scorrendo poi le biografie dei nostri acquerellisti, accanto a fiorentini e toscani, troviamo artisti provenienti da altre parti d'Italia e dell'Europa: insomma un piccolo miracolo solo come l'arte riesce a fare. Osservare questi acquerelli è un piacere: con la leggerezza che questa tecnica porta con sé, ritrae la Toscana nei suoi variegati aspetti facendoci amare ancora di più. Vediamo gli scorci delle nostre città d'arte, il paesaggio inconfondibile, i nostri monumenti, i ritratti. L'esposizione è perciò un affresco della Toscana e per l'interesse che ha suscitato sarà visibile presso l'Auditorium del Consiglio regionale per un mese – a cavallo tra dicembre e gennaio - diventando così la mostra che chiude un anno intenso di attività culturale della nostra Istituzione, introducendoci al Nuovo Anno. Quindi un grazie sincero alla curatrice della mostra e a tutti i componenti del gruppo #acquafirenze, con l'augurio che questa esposizione sia di stimolo alla crescita di questa particolare esperienza e , al contempo, solo l'inizio di un percorso di valorizzazione della loro arte.

Eugenio Gianì

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

AcquaFirenze non è soltanto un gruppo di artisti e appassionati. E' un "luogo" dove ritrovarsi. Un viaggio alla (ri)scoperta della Toscana e della sua arte, un cammino durante il quale incontrare persone nuove, imparare, mettersi alla prova. In una parola sola: vivere.

Tutto nasce da un'esigenza. Dipingere e condividere la passione per l'arte in generale e l'acquerello in particolare. Ne sentivo il bisogno, la necessità. Cercavo qualcuno che provasse le mie stesse sensazioni guardando le luci di una piazza, la facciata di una basilica, le ombre su un fiume.

In Spagna, dove sono nata, sono molti i gruppi di acquerellisti che abitualmente si ritrovano per dipingere insieme en plein air. A Firenze non ne esistevano. Allora ho deciso di fondarne uno io.

Sono partita da sola e sola mi sono ritrovata al primo evento lanciato a Fiesole. Senza scoraggiarmi, sono andata avanti e grazie al passaparola e alla potenza dei social il gruppo è decollato come nemmeno nelle migliori previsioni.

Ogni settimana, un evento. Ogni evento, nuovi artisti, appassionati da tutta la regione, curiosi, turisti di passaggio. I disegni, le fotografie e – soprattutto – gli acquerelli della mostra, raccontano questa esperienza che muta di continuo, trasformandosi e trasformandoci. Ecco perché "Artelandia" rappresenta non solo l'occasione per confrontarci, ma anche l'ennesima tappa del nostro cammino. L'obiettivo è crescere ancora, crescere insieme, far conoscere sempre di più il nostro gruppo e la nostra terra di colori e talenti.

Noi ci proviamo.

Il viaggio continua

Natus R. Taján

Curatrice della mostra



Santo Spirito Dark

Natus R. Taján

Sono nata nelle Asturie, Spagna del Nord, e vivo a Firenze da anni. Amo dipingere da quando ero bambina, e quando ho scoperto l'acquerello, mi sono innamorata di questa tecnica.

Di solito prediligo la semplicità, pochi colori scelti con cura.

Per condividere la mia passione ho creato il gruppo #acquafirenze, e organizzo uscite ed eventi con acquerellisti e sketchers in tutta la Toscana.

Adoro sperimentare, conoscere le tecniche che usano altri pittori e sono in continua ricerca di qualcosa di nuovo. Il mio sogno è unire attraverso l'arte l'Italia e la Spagna, i miei due modi di vedere la vita.



Veduta dal Santa Rosa Bistrot

Lucia Baccini

Fiorentina, architetto in uno studio di progettazione, dopo anni di disegno, ho cominciato a studiare l'acquerello nel 2006. Da quel momento la mia ricerca è andata avanti attraverso l'esplorazione del tema del paesaggio naturale e urbano. Lavoro preferibilmente dal vivo. Faccio parte del collettivo internazionale degli Urban Sketchers e nel 2017 sono entrata nel gruppo #acquafirenze.

Blog: <http://lb-album.blogspot.com>

Ferdinando Batistini

Il mio nome è Ferdinando, sono nato a Siena nel "lontano" 1988 e sono cresciuto in mezzo alla campagna di Gaiole in Chianti. Pur lavorando in tutt'altro settore ho sempre coltivato individualmente la passione per il disegno, fino ad intraprendere la decisione di dare una svolta alla mia vita. A 24 anni infatti, decido di iscrivermi all'accademia Nemo di Firenze, dove inizio a studiare Entertainment Design, ottenendo ottimi risultati. Attualmente lavoro come illustratore freelance e concept artist di personaggi e creature.



Personaggi

Sabine Blomqvist

Sono nata in Finlandia, vivo da anni in Italia, nel Chianti, dove traggio ispirazione dalla luce e dai colori della natura. Amo ritrarre le bellezze del mondo lasciando spazio ai pigmenti che si incontrano e si trasformano sulla carta bagnata, esprimendo soprattutto emozioni e atmosfere. Laureata in design e arti applicate, mi dedico da anni all'acquerello, che insegno con passione. Continuo a imparare, così oltre alle uscite "en plein air" sperimento tante altre tecniche e soggetti, come il disegno del nudo. Nel 2017 ho esposto in varie mostre, in Italia (a Fabriano e a Milano) e in Giordania.

<https://paintingintuscany.blogspot.it/>

<https://www.facebook.com/paintingintuscany>



Viaggio nel Chianti



Palazzo Vecchio



Duomo

Giuliano Boscaini

Ho iniziato come grafico pubblicitario e da anni mi dedico all'arte con predilezione per la tecnica dell'acquerello.

Ho partecipato a diverse mostre collettive ed estemporanee. Vivo e lavoro a Como, e amo condividere la mia tecnica insegnando in Workshop in Italia e all'estero.

Facebook : " EmotionArt di Giuliano Boscaini"

Miquel Bruno

Sono membro dell'Agrupació de Acuarelistas de Catalunya. Di solito faccio uscite per dipingere dal vivo con i gruppi di Barcellona e Reus come "La Colla dels dimecres" e "Urban Sketchers Reus". La pittura dal naturale è una pratica che mi piace molto perché all'aperto le informazioni scorrono attraverso tutti i nostri sensi. Per me l'acquerello è un modo per vedere e capire la vita, oltre ad essere la tecnica perfetta per trasformare emozioni e sentimenti in colori, ombre, immagini.

Monica Caiozzi

Da sempre appassionata di arte ed artigianato, ho iniziato a dipingere ad acquerello nel 2004, partecipando a mostre nella provincia di Grosseto con l'associazione grossetana acquerellisti. Da circa cinque anni ho iniziato a tenere corsi in varie associazioni, cercando di condividere i segreti di questa splendida tecnica. Nel 2017 un mio lavoro è stato selezionato per "Fabriano in acquerello". Dal giugno 2017 coordino il gruppo "AcquaMaremma".



Pino solitario

Piera Cavallo

Romana, da anni a Firenze dove lavoro come informatica. Ho sempre avuto e coltivato la passione per le arti figurative. Sono entrata nel gruppo #acquafirenze nel 2017.



Pieve di San Romolo in Gaville



Il gigante

Alessio Ceccatelli

Sono nato e vivo a Carmignano da 53 anni. Da bambini sogniamo sempre qualcosa, io volevo diventare fumettista e ho dedicato molto tempo a questo scopo. Poi nell'adolescenza tutto si è congelato, fino a due anni fa, grazie a mia figlia Chiara. In questo periodo mi sono cimentato in svariate tecniche pittoriche e materiche e sembra che l'acquerello sia quella che mi ha interessato più di altre per la sua difficoltà: ad abbassare il tiro c'è sempre tempo.



Al Bistrot

Giulia Cellie

Disegno per diletto e per lavoro. Uso la matita per capire e per riflettere, i colori per liberare la fantasia e le emozioni. Mi sono avvicinata alla tecnica dell'acquerello da poco tempo, pur essendo affascinata da sempre da questa pratica sorprendente.

Luigi Galieni

Disegnatore dilettante, appassionato di fumetti fin da bambino, mi sono dedicato per decenni alla tecnica del disegno a matita ed inchiostrazione a china. Solo negli ultimi anni ho sentito prepotente il bisogno di esprimersi anche col colore ed ho cominciato a muovere i primi passi nel mondo dell'acquerello.

Parallelamente ho approfondito la tematica del ritratto, per il momento soprattutto a carboncino, ma cominciando ad applicare la tecnica dell'acquerello anche a questo tipo di soggetto.



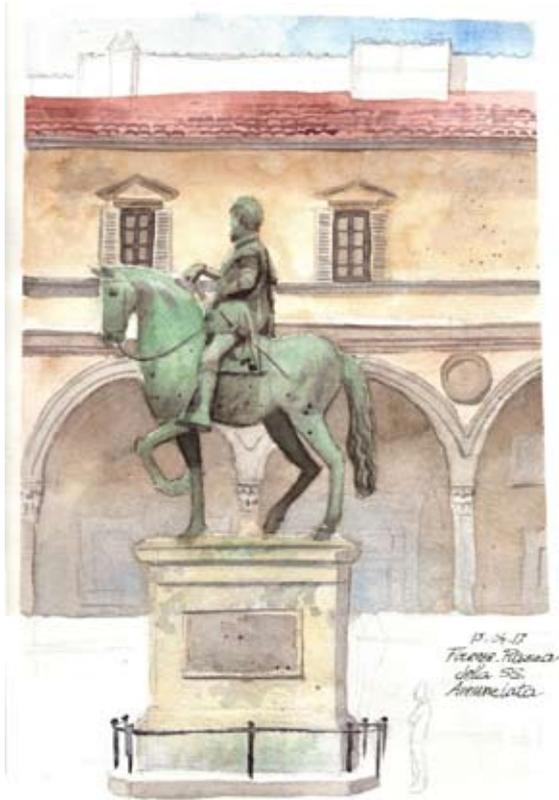
Orcio Vicchiomaggio

Teona Imnaishvili

Nome d'arte - Imna. Designer di interior e di mobili, intagliatrice artistica di legno. Sono georgiana della capitale Tbilisi. Vivace e allegra, amo i colori e scoprire nuove direzioni artistiche. Adoro la musica, le montagne e l'avventura. Abito a Firenze, per adesso.



Dolce Wisteria



Santissima Annunziata



Tre cipressi

Fabio Lai

Fiorentino, fumettista per il mercato franco-belga. In passato ho lavorato alcuni anni nel campo dell'animazione collaborando alla realizzazione di cortometraggi, lungometraggi e videoclip. Grazie agli incontri col gruppo #acquafirenze ho avuto modo di approfondire la conoscenza dell'acquerello, tecnica che mi ha sempre affascinato.

Elettra Marinai

Dopo quasi 30 anni come insegnante di danza classica nella propria scuola, Centro Artedanza Firenze, dal 2014 ho trovato una nuova forma di espressione artistica nella pittura. Tra tutte le tecniche sperimentate, prediligo l'acquerello. Tecnica che studio e approfondisco consapevolmente di essere su una nuova strada da scoprire, tutta in salita ma con grandi soddisfazioni personali.

Maurizio Masi

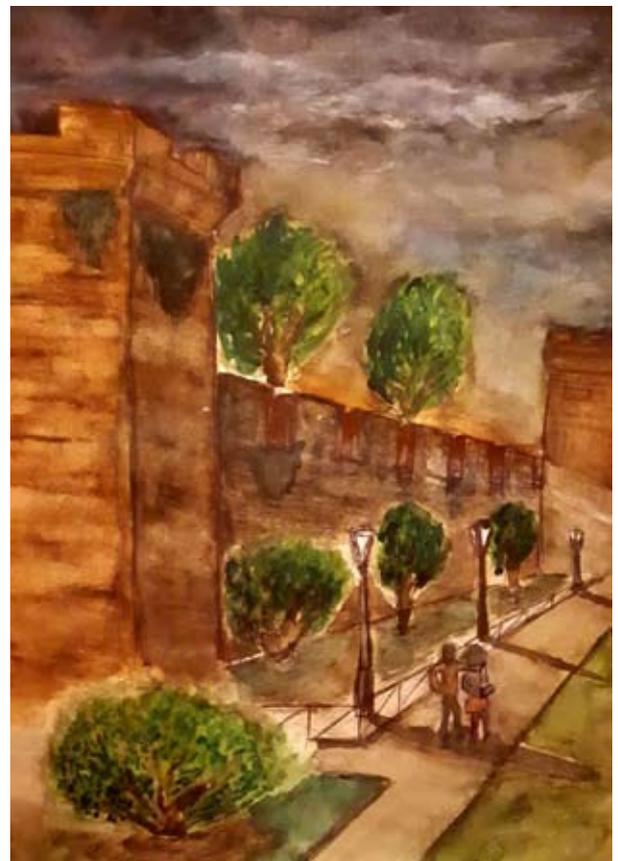
Nato nel 1973 a Firenze dove vivo e lavoro. Da sempre appassionato di pittura e disegno. Dal 2015 ho iniziato a frequentare regolarmente corsi di disegno e stage con particolare interesse per l'acquerello, l'urban sketching e carnet di viaggio. Disegno per esprimermi. E per ingannare le lunghe attese in aeroporto durante le trasferte di lavoro. Collezione sketchbook e set di acquerelli: utilizzo ancora il mio primo set di acquerelli acquistato nel 2007 in Arabia Saudita. Dal 2017 faccio parte del gruppo #acquafirenze.



Le mura di Lucca

Riccardo Pennino

Mi sono avvicinato al disegno tre anni fa. Sono curioso, sperimento diverse tecniche e per me questa è una autentica passione che mi permette di conoscere tanta gente e affacciarmi nel magico mondo dei colori.



Passeggiata sotto le mura



Ritratti

Lorenzo Sabia

Sono nato a Napoli nel 1989 e fin da bambino mi sono appassionato al disegno. Nel 2009 mi sono trasferito a Firenze dove studio cinema d'animazione all'Accademia Nemo. Oggi lavoro come animatore 2D per una serie tv e nel tempo libero mi aggiro per le strade del centro storico disegnando ignari passanti.



Nebbia in Val d'Orcia

Manuela Spagnoli

Nata a Macerata, abito a Grosseto dove lavoro come libera professionista. Appassionata d'arte da sempre. L'incontro con l'acquerello è avvenuto casualmente sul finire del 2014. Lo studio di questa tecnica è diventato per me anche un modo di osservare diversamente la realtà che mi circonda: dove prima c'era solo un cielo o un paesaggio, adesso c'è qualcosa da raccontare. Il mio sguardo è cambiato, i colori diventano protagonisti. E su tutto comanda la sfida dell'imprevedibilità del risultato.

Franca Zecchi

Nata il giorno di San Martino di tanti anni fa, da bambina volevo fare l'artista: volare sopra gli schemi, muovere i pennelli come fossero bacchette magiche e immergermi nei colori. Ma non è andata così.

Oggi faccio l'insegnante, a volte l'architetto, molto spesso l'esploratrice del mondo e dell'umanità che mi circonda. Vera dilettante, cerco nell'acquerello un modo per fermare su fogli o su quaderni rapide immagini del mio vagabondare...



Ponte alla Carrara

